

9.4 Il costo del lavoro.

L'andamento dei dati relativi al costo del lavoro sostenuto nell'esercizio oggetto della presente relazione, posto a raffronto con i dati relativi all'esercizio 1996, consente di valutare la politica perseguita dalla Società in materia di contenimento dei predetti oneri.

In proposito la Corte dei conti deve rilevare che i dati esposti nei documenti contabili non forniscono, con separata evidenza, il costo del lavoro relativo al personale dirigente rispetto a quello del restante personale, in difformità da quanto generalmente effettuato nelle contabilità delle altre Società a prevalente partecipazione pubblica. Tutto ciò non consente di esaminare il livello retributivo medio attribuito al personale dirigente, elemento questo indispensabile per esprimere un ponderato giudizio sull'opera di contenimento del costo del lavoro che rappresenta, com'è noto, la parte preponderante dei costi operativi. Si rende pertanto necessario che la Società, a partire dai prossimi bilanci, separi i dati contabili in modo da rendere ostensibile il diverso costo del lavoro anche al fine di evidenziare gli oneri derivanti dall'applicazione dei relativi contratti collettivi.

Retribuzioni: (in milioni)	1997	1996	Differenza
- Competenze fisse	5.038.141	4.855.679	182.462
- Straordinario	231.976	223.405	8.571
- Trasferte	71.994	72.904	- 910
- Premio di esercizio	144.947	362.049	- 217.102
- Competenze accessorie	1.269.321	1.453.384	- 184.063
- Indennità di mancato preavviso	1.932	3.822	- 1.890
Totale retribuzioni	6.758.311	6.971.243	- 212.932
Oneri sociali e previdenziali:			
- Contributo al Fondo pensioni	1.569.783	2.450.717	- 880.934
- Contributo al Serv. San. Naz.	534.961	518.176	16.785
- Contributo all'INPS e altri Enti	168.259	171.155	- 2.896
- Accantonamento al fondo TFR	448.349	448.364	- 15
- Rivalutazione ind. buonuscita	156.527	216.562	- 60.035
- Altri costi	130.831	146.653	- 14.661
Totale oneri sociali e previdenza	3.008.710	3.951.627	- 942.917
Totale generale	9.767.021	10.922.870	- 1.155.849

La notevole riduzione del costo del personale è essenzialmente determinata dall'adeguamento dei contributi pensionistici alle aliquote contributive previste dal regime INPS con decorrenza 1° gennaio 1997, notevolmente inferiori a quelle precedentemente vigenti. Inoltre, a partire dal 1° luglio 1997, il premio di esercizio è stato sostituito dall'assegno personale pensionabile con trasferimento di 176.155 milioni tra le competenze fisse.

La tabella che segue, riferita ad un periodo quadriennale, dimostra per l'esercizio 1997 una riduzione delle retribuzioni in valore assoluto di punti 3,09 rispetto all'anno precedente a fronte di una riduzione media di personale pari a punti 0,96. Di notevole rilievo è poi la riduzione degli oneri sociali e previdenziali pari a punti 30,09 determinata in massima parte dall'adozione di aliquote per contributi pensionistici analoghi a quelli previsti dal regime INPS. Conseguentemente ne deriva una riduzione del costo del lavoro pari a punti 11,52.

INDICI	1994	1995	1996	1997
Retribuzioni	100,00	98,79	101,05	97,96
Oneri sociali e previdenziali	100,00	100,86	126,08	95,99
Costo del lavoro	100,00	99,44	108,87	97,35

La tabella seguente determina l'andamento della retribuzione media ed il suo incremento percentuale nel quadriennio preso in esame, dividendo l'importo delle retribuzioni corrisposte per la consistenza media del personale impiegato:

Retribuzione media	1994	1995	1996	1997
Retribuzioni (in milioni)	6.898.969	6.815.792	6.971.243	6.758.311
Consistenza media	140.396	128.104	123.417	122.249
Retribuzione media (in lire)	49.139.355	53.205.145	56.485.273	55.283.159
δ % su anno precedente	0	8,27	6,17	- 2,13

Dall'esercizio 1991, nel quale è iniziata la riduzione del personale, la consistenza media dei dipendenti è passata dalle 200.405 unità del 1990 alle 122.249 unità del 1997, con una riduzione pari a 78.156 dipendenti. Per la prima volta si può rilevare un'apprezzabile riduzione del costo del lavoro, come pure un'inversione di tendenza nell'andamento delle retribuzioni medie che, nel passato, tendevano a crescere nonostante la costante contrazione del personale presente. Occorre peraltro considerare come la forte riduzione del costo del lavoro sia stata determinata da un evento esterno alla conduzione dell'impresa, mentre la più modesta, ma comunque significativa, riduzione della retribuzione media è senz'altro attribuibile all'impegno della dirigenza aziendale.

9.5 Assunzione dall'esterno di personale dirigente.

Nelle precedenti relazioni, la Corte dei conti ha esaminato il problema dell'adozione di procedure in materia di assunzione di personale dirigente da reperire sul libero mercato, che definissero compiutamente le aree in cui si ritenesse di non poter ricorrere al personale dipendente, il procedimento di selezione da utilizzare in relazione al conferimento di specifiche posizioni di responsabilità ed, infine, una correlata "griglia" di trattamenti economici attribuibili. Ciò al fine di rendere trasparente e giustificata la ricerca di professionalità esterne all'Azienda,

tali da migliorarne la gestione senza produrre possibili conseguenze negative. Invitò, pertanto, il Consiglio di amministrazione ad adottare le conseguenti deliberazioni. Ha raccomandato, nel contempo, di limitare le assunzioni in questione ai casi strettamente necessari anche utilizzando, ove occorra, lo strumento del contratto di lavoro a tempo determinato.

In proposito, ad integrazione di quanto comunicato dal Presidente pro-tempore ed evidenziato nella precedente relazione, la Direzione generale per le Risorse Umane ha nei seguenti termini esposto le procedure attualmente seguite in materia:

“Assunzioni dall'esterno”

L'esigenza di copertura di ruoli dirigenziali, quando non è altrimenti possibile con l'utilizzo di risorse interne, viene soddisfatta con assunzioni dall'esterno dopo un'attenta valutazione del livello di competenze manageriali e tecnico-professionali possedute dai candidati già in precedenza selezionati da società che operano nel settore della selezione del personale.

Il trattamento economico proposto alle candidature esterne ritenute idonee si determina sulla base dei seguenti fattori:

- retribuzione media dei dirigenti che coprono posizioni analoghe in azienda, con relativa valutazione della professionalità e anzianità aziendale
- range retributivo corrispondente alla fascia di appartenenza della posizione da ricoprire

A seguito di tale valutazione e in presenza di un valore della RAL (retribuzione annua lorda) precedente della risorsa prescelta, conforme a tali valori, si determina il valore della retribuzione, prevedendo un aumento della RAL precedente da un minimo del 10% ad un massimo del 20%.

Nella determinazione del trattamento economico delle risorse assunte dall'esterno si tende sempre più a tenere nei limiti inferiori della valutazione scaturita dai fattori precedentemente descritti, la RAL e a ipotizzare incentivi variabili a seguito del raggiungimento di risultati di prestazione; in qualche caso si pone il problema di compensare i fringe benefits (auto, previdenza integrativa, ecc.) non previsti dalla nostra prassi.

Effetti della performance dei dirigenti sulla politica retributiva

Il 1998 è stato caratterizzato dall'introduzione in azienda di un sistema di valutazione delle prestazioni che coinvolge tutto il personale dirigenziale. Tale sistema costituisce parte integrante della Politica Retributiva che ha due obiettivi fondamentali:

- incentivare i best performer
- presidiare l'equità retributiva interna

I mutamenti dell'assetto organizzativo di F.S. annunciati e realizzati in fasi successive hanno caratterizzato una valutazione delle prestazioni inizialmente basata sulle responsabilità di ruolo. La recente divisionalizzazione e la conseguente chiarezza degli obiettivi strategici consente oggi l'attivazione di un sistema di valutazione basato sull'assegnazione di obiettivi più sfidanti e più oggettivamente misurabili.

Un esperimento in tal senso è già stato realizzato per alcune risorse strategiche della Divisione Trasporto Regionale.

Anche per il 1999 gli indirizzi di politica retributiva avranno l'obiettivo di premiare i migliori performer sia con incentivi economici di tipo Una Tantum sia con aumenti della retribuzione fissa (questi ultimi saranno utilizzati anche per riequilibrare le retribuzioni che si trovano al di sotto della soglia minima prevista per la posizione ricoperta).

Strumenti di valutazione del potenziale manageriale: l'Assessment Center

A partire dal settembre 1998 è attivo in F.S. un Assessment Center finalizzato alla valutazione del potenziale del personale quadro proposto per l'accesso alla dirigenza.

L'Assessment Center è una metodologia di valutazione della competenze attraverso una costellazione di strumenti (dai test individuali alle simulazioni di gruppo all'intervista e al questionario) realizzata da più Osservatori professionisti (Assessor), su due giornate di seminario, con 8 partecipanti e 4 Osservatori.

Tra tutti gli strumenti adottati per la valutazione del potenziale, l'Assessment Center è quello che ha predittività maggiore (grado di correlazione tra valutazione dei comportamenti osservati nel seminario e comportamenti normalmente espressi dall'individuo) attestandosi sullo 0,65.

L'esito dell'Assessment Center è un profilo di potenziale che indica i tempi di sviluppabilità di una risorsa, indicando pertanto il livello di raggiungimento da parte della stessa delle competenze manageriali.

Le professionalità coinvolte nel coordinamento e nella realizzazione delle attività di assessment sono prevalentemente di tipo psicologico. Si tratta infatti di psicologi iscritti all'albo che pertanto garantiscono deontologicamente l'etica dell'applicazione di strumenti di valutazione.

L'Azienda ha poi comunicato di avere allo studio l'istituzione di un Comitato Etico che, tra l'altro, dovrà occuparsi delle assunzioni di personale, operante come organismo terzo che, nell'attuale fase di revisione dell'organizzazione aziendale, garantisca la trasparenza dei nuovi meccanismi selettivi verso tutti gli attori interessati.

Sugli adempimenti attuati e in via di attuazione la Corte dei conti esprime un giudizio in complesso positivo ritenendo gli stessi idonei, in via generale, a superare le precedenti osservazioni.

Nel periodo che va dal 1° gennaio 1998 al 31 maggio 1999, la Società ha disposto 34 nuove assunzioni dall'esterno di personale dirigente, tutte a tempo indeterminato. Il trattamento retributivo annuo lordo corrisposto è costituito dallo stipendio base, dall'indennità integrativa speciale, dall'elemento personale, dalla tredicesima mensilità e dal premio di esercizio. Le misure complessive attribuite sono quelle risultanti dal seguente prospetto.

Retribuzioni (in milioni)	Unità
Da 100 a 150	14
Fino a 200	5
Fino a 250	6
Fino a 300	5
Fino a 350	1
Fino a 400	1
Fino a 450	-
Fino a 500	-
Fino a 550	-
Fino a 600	1
Fino a 700	1

L'importo globale delle retribuzioni attribuite, al netto degli oneri riflessi, ammonta a 7.439 milioni di lire con una retribuzione media di 218,8 milioni di lire.

10. Le attività e i risultati della gestione.

10.1 L'esercizio 1997.

La relazione che illustra l'attività svolta dalla Società nel corso dell'esercizio 1997 segue l'andamento espositivo adottato per la gestione relativa agli anni precedenti. Sono quindi riportate dettagliate notizie in materia di costi, ricavi, investimenti e reperimento delle risorse finanziarie. Vengono poi fornite informazioni di carattere particolare relative alle attività di ricerca e sviluppo, ai rapporti con Imprese controllate e collegate e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I dati forniti possono così essere riepilogati:

1. Andamento della gestione: il prodotto globale venduto dalle F.S., espresso dalla somma dei viaggiatori-Km e delle tonnellate-Km, è stato pari a 74,9 miliardi di unità di traffico, registrando un incremento rispetto all'anno precedente (73,6) nonostante una flessione del traffico viaggiatori. In particolare è così evidenziato l'andamento dei vari settori:
 - a) Settore passeggeri: i viaggiatori-Km. sono stati 49,5 miliardi (- 1,6% rispetto all'anno precedente). In particolare i viaggiatori sui treni ETR-Pendolino ed EUROSTAR sono più che raddoppiati passando da 3,3 a 6,9 milioni in relazione all'incremento dell'offerta del servizio. Gli introiti tariffari sono ammontati a 3.524 miliardi di lire con una crescita dello 0,5%, determinata anche dall'aumento del 2,5% delle tariffe

con decorrenza 1° marzo 1997. Si segnala infine l'andamento negativo del traffico notte diminuito del 5,6% fenomeno comune alle altre reti europee.

- b) Settore merci: i 25,4 miliardi di tonnellate/Km. trasportate conseguono un incremento del 9,1% rispetto all'anno precedente. Sono pertanto aumentati anche gli introiti che assommano a 1.514 miliardi di lire con una crescita del 9,5% rispetto al 1996. Buoni risultati sono stati raggiunti nel settore del traffico combinato che rappresenta il 37,2% del totale.
 - c) La sicurezza dell'esercizio ferroviario: in termini assoluti il 1997 evidenzia 73 incidenti ai treni, 57 incidenti in manovra e 16 incidenti ai passaggi a livello con una diminuzione rispetto alla media del periodo 1992-1996. Gravi sono state invece le perdite umane (19 morti). Sono stati pertanto eseguiti accurati controlli sull'infrastruttura verificando la rispondenza dei rotabili ai requisiti previsti per la loro circolazione, la professionalità degli operatori e disposti gli adeguamenti normativi, procedurali e tecnologici atti a ridurre il livello di rischio.
 - d) Qualità del servizio: la puntualità dei treni ha evidenziato una generale flessione a causa dei numerosi guasti all'infrastruttura, ai locomotori, ai materiali ETR e alle occupazioni della sede ferroviaria. Il 66% dei treni viaggiatori a lungo percorso è giunto a destinazione in orario o con un ritardo compreso entro i 5 minuti (74% nel 1996). Per i treni locali l'83% è giunto in orario (87% nel 1996). Ugualmente peggiorativi i risultati conseguiti dai treni merci di qualità: il ritardo medio è aumentato a 49 minuti contro i 26 del 1996. Tale andamento negativo è conseguente all'aumento consistente dei treni metropolitani e della messa a regime e coesistenza dei treni Eurostar con il restante materiale rotabile e con la rete.
2. Aumenti del capitale sociale: in data 7 marzo 1994, l'Assemblea straordinaria delle Ferrovie dello Stato ha deliberato l'attuazione in forma scindibile dell'aumento del capitale sociale da £ 42.417.892.391.000 a £ 58.717.892.391.000, mediante l'emissione di 16.300 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di £ 1.000 cadauna riservate al Ministero del tesoro, da sottoscrivere per sei anni ai sensi delle leggi finanziarie nn. 500/92, 538/93, 725/94, 550/95 e 662/96. La sottoscrizione per il 1997 è stata effettuata per 5.099 miliardi di lire. Infine, la legge 27 dicembre 1997, n. 450 ha stabilito per l'esercizio 1998 l'ulteriore apporto di 8.000 miliardi al capitale sociale.
3. Gestione finanziaria: ai sensi dell'art. 2.12 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (collegato 1997), i debiti ricompresi nel Fondo speciale per la gestione del debito delle Ferrovie dello Stato "sono da intendersi a tutti gli effetti debiti dello Stato". Pertanto, al 31 dicembre 1996 il debito in questione è stato trasferito al Tesoro e quindi eliminato dal bilancio della Società unitamente ai corrispondenti crediti nei confronti del Tesoro medesimo. La gestione del debito in questione è stata affidata a F.S. con apposito mandato gratuito a gestire nell'interesse e per conto del Tesoro. Nel corso dell'esercizio, è stato effettuato il

rimborso anticipato di prestiti particolarmente onerosi per 1.550 miliardi e la rinegoziazione di condizioni più vantaggiose su un prestito di 500 miliardi.

4. Investimenti: l'ammontare complessivo degli investimenti tecnici è stato pari 4.620 miliardi compresi 703 miliardi per finanziamenti a TAV per i lavori delle tratte ad alta velocità. In particolare gli interventi hanno riguardato:

a) Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture: nuove linee, raddoppi e varianti di tracciato per 78 km.; elettrificazioni per 41 km.; sistemi di esercizio con controllo centralizzato del traffico per 249 km.; controllo automatico treni per 44 km.; sistemi di distanziamento treni per 467 km.; 42 apparati centrali di stazione; automazione di 83 passaggi a livello e soppressione di altri 116 con eliminazione di 35 posti di guardia.

b) Acquisizione di materiale rotabile: risultano immessi in esercizio 16 elettrotreni ETR 500, 3 elettrotreni ETR 480, 29 carrozze e 570 carri merci di vario tipo per un valore complessivo di 1.050 miliardi.

5. Gestioni commissariali in affidamento triennale alle F.S.: la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ha affidato dal 1° gennaio 1997 alle Ferrovie dello Stato la ristrutturazione delle Aziende in gestione commissariale governativa e la gestione dei servizi di trasporto esercitati. Il progetto riguarda 16 Aziende dislocate in 12 Regioni, per un totale di 2.500 km. di linee e 2 miliardi di viaggiatori km/anno. Nelle Aziende operano complessivamente 14.000 addetti di cui 9.500 nel settore ferroviario e 4.500 nell'autoservizio. L'operazione è articolata in tre fasi:

- a) definizione da parte F.S. del piano di ristrutturazione d'intesa con le Regioni e sentite le OO.SS.; successiva approvazione da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione previo parere favorevole delle Commissioni parlamentari competenti;
- b) gestione delle Aziende e attuazione del piano;
- c) trasferimento delle Aziende alle Regioni o al soggetto da esse indicato con il raggiungimento da parte di ciascuna Azienda del rapporto di 0,35 tra ricavi e costi.

Per quanto riguarda i rapporti con le Imprese controllate e collegate sono forniti i seguenti elementi.

1. Compagnia Italiana Turismo CIT S.p.A.: in Italia agisce tramite la controllata CIT Viaggi S.r.l. mentre all'estero la vendita di biglietteria F.S. e internazionale avviene sia attraverso le varie controllate estere sia attraverso rivenditori esteri. La vendita dei prodotti ha visto in Italia una riduzione in termini assoluti in conseguenza della cessione alla Società ECP di 55 agenzie; in termini relativi l'incremento delle vendite è stato pari al 5%. All'estero l'incremento delle vendite è stato significativo, in particolar modo nel mercato nord americano (+ 50%).
2. Metropolis S.p.A.: svolge attività di sviluppo, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare F.S. Nel corso dell'anno, oltre alla normale gestione del

patrimonio immobiliare non strumentale di F.S., ha ampliato il proprio mandato per l'assegnazione della manutenzione e dei servizi di supporto al patrimonio medesimo. E' risultata aggiudicataria della gara indetta dal Comune di Roma per la gestione del proprio patrimonio abitativo.

3. F.S. Cargo S.p.A.: ha per scopo l'organizzazione, la produzione, la gestione e la vendita dei servizi di trasporto delle merci nonché i servizi di logistica integrata anche tramite società enti e consorzi partecipati.
4. Sogin S.r.l.: ha per oggetto l'assunzione di interessenze e partecipazioni in altre aziende di trasporto pubblico. I rapporti intercorsi hanno riguardato, sotto l'aspetto commerciale, la prestazione di servizi di trasporto viaggiatori su gomma e, sotto l'aspetto concessionale, la vendita di biglietteria ferroviaria.
5. Fercredit S.p.A.: ha per oggetto attività di factoring, leasing e servizi finanziari in modo particolare per lo smobilizzo dei crediti di fornitori e appaltatori F.S. Ha, inoltre, proceduto all'esame delle situazioni economiche-patrimoniali dei fornitori di F.S. aggiornando la relativa "banca dati".
6. T.S.F. Telesistemi Ferroviari S.r.l.: realizza e gestisce impianti di telecomunicazione e sistemi di rete, fornisce servizi di trasmissione dati e svolge attività di manutenzione, sviluppo e vendita di sistemi e servizi informativi. Nel corso del 1997 è stato stipulato un contratto pluriennale di outsourcing per l'elaborazione e l'esercizio di sistemi, prodotti e servizi informatici. Nel corso del medesimo anno è stato ceduto a Finsiel S.p.A. il 61 % del pacchetto azionario.
7. SAP Servizi Assistenza al Passeggero S.r.l.: esercita attività di "tour operator" dedicato principalmente al traffico ricettivo dall'estero e gestione diretta di agenzie di viaggio ubicate nelle stazioni ferroviarie. La convenzione stipulata per la vendita dei biglietti ferroviari è operativa dal 1° gennaio 1997.
8. TAV S.p.A.: è affidataria in concessione della progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico delle linee ad Alta Velocità per un periodo di trenta anni. Nel corso dell'anno sono stati stipulati atti integrativi alla convenzione originaria per l'unificazione in un unico piano dei piani finanziari delle tratte Roma-Napoli e Firenze-Bologna. A decorrere dal 10 marzo 1998 le F.S. ne detengono l'intero capitale sociale.
9. Italferr-Sis. Tav S.p.A.: svolge per conto di F.S. attività di realizzazione, promozione, coordinamento e amministrazione di prestazioni specialistiche di ingegneria e tecnologia ferroviaria. Nel corso del 1997, nell'ambito del contratto "Nodi", ha ricevuto incarichi per circa 230 miliardi di lire.
10. Sigma S.p.A.: ha per oggetto la fornitura di sistemi informativi e banche dati nel campo dei trasporti e dei servizi turistici. I rapporti di natura commerciale per la distribuzione del prodotto ferroviario agli agenti di viaggio italiani ha prodotto un fatturato di 8 miliardi di lire.

11. Isfort S.p.A.: produce servizi di formazione e qualificazione tecnico-professionale per la direzione e gestione dei sistemi di trasporto collettivo. Nel corso del 1997, sono stati stipulati con F.S. contratti concernenti attività formative per un valore di circa 11 miliardi di lire.
12. Bologna 2000 S.r.l.: ha per oggetto la promozione di interventi afferenti o connessi al nodo ferroviario di Bologna per la loro valorizzazione economica, riqualificazione strutturale e ambientale.
13. Smafer - Servizi Media Advertising S.p.A.: esercita la pubblicità in conto terzi nelle sedi ferroviarie e sui beni patrimoniali delle F.S.

10.1.1 Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 1997.

In data 30 gennaio 1997, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato una direttiva concernente "Linee guida per il risanamento della Società FS" che contiene gli indirizzi governativi in materia di Piano d'impresa, Piano degli investimenti, sviluppo dei servizi, cessione di attività non strategiche, applicazione della normativa comunitaria, obiettivi di efficienza, revisione del sistema tariffario, revisione delle esenzioni e delle riduzioni tariffarie e separazione contabile.

In data 30 gennaio 1997, il CIPE ha approvato, a decorrere dal 1° marzo successivo, l'aumento delle tariffe viaggiatori del 2,5%.

Nel mese di settembre 1997 è stato presentato al Governo il Piano di impresa 1997-2000 contenente i principali obiettivi strategici, gestionali ed economico-finanziari per lo sviluppo e il risanamento strutturale delle F.S.⁴

L'articolo 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha disposto, in vista della separazione fra la gestione dell'infrastruttura e l'attività di trasporto, che i valori di carico dei beni facenti capo al ramo di azienda "Gestione dell'infrastruttura" venissero rideterminati, con variazione del patrimonio netto, in conformità ad apposita valutazione basata su parametri di redditività disposta dal Ministero del Tesoro. In assenza di tale valutazione la Società ha ritenuto di non procedere ad una nuova valutazione dei suddetti cespiti che pertanto risultano iscritti in bilancio ai valori storici.

⁴ Come riferito nella precedente relazione relativa agli esercizi 1995-1996, il Governo invitò la Società a provvedere alla stesura finale del Piano solo dopo il confronto con le Organizzazioni sindacali. Tale adempimento non ha avuto esito.

10.1.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 1997.

In data 6 febbraio 1998 è stato sottoscritto con le Organizzazioni sindacali il rinnovo del C.C.N.L. del personale ferroviario scaduto il 31 dicembre 1995. Le scadenze del nuovo contratto, sia per la parte normativa che per la parte economica, sono fissata al 31 dicembre 1999.

L'articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire la riorganizzazione e il risanamento della Società, ha istituito un fondo a gestione bilaterale per le finalità di cui all'articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante accordo collettivo. A seguito di detto accordo intervenuto in data 21 maggio 1998, con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione di pari data sono stati stabiliti criteri, modalità e procedure per l'istituzione del citato fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della Società.

Il contenzioso fiscale relativo al pagamento dell'imposta patrimoniale è stato definito avvalendosi delle agevolazioni recate dalla legge n. 30/97 con l'applicazione di un interesse del 9% in luogo della sovrattassa del 40%, oltre al dilazionamento delle somme dovute in 12 rate bimestrali ciascuna pari a 244.543 milioni di lire. Il versamento dalla prima rata è avvenuto nel mese di aprile 1998. In sede di presentazione della dichiarazione dei redditi 1997, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, (ravvedimento operoso) al fine di sanare l'omesso versamento del saldo d'imposta per il 1996 e degli acconti per il 1997, oltre al pagamento del saldo 1997, per il quale era ancora nei termini. Per gli acconti relativi al 1996, non rientranti nella predetta sanatoria, è stata inoltrata apposita istanza all'Amministrazione finanziaria per beneficiare delle agevolazioni di che prevedono l'applicazione dell'interesse del 9% in luogo della sovrattassa del 40%. Per far fronte ai predetti oneri si è provveduto nel bilancio 1997 a operare appositi accantonamenti per 123.708 milioni.

In relazione al contenzioso IVA, relativo a contestazioni riguardanti i periodi d'imposta dal 1988 al 1992, concernenti sia rettifiche che dinieghi di credito, la Commissione tributaria provinciale di Roma, con sentenza n. 383/22/98 depositata il 19 settembre 1998, ha accolto i ricorsi presentati da FS dichiarando cessata la materia del contendere a causa della compensazione legale regolarmente effettuata ai sensi dell'articolo 8 della legge 8 agosto 1996, n. 421. Pertanto, la pretesa fiscale rigettata dal giudice tributario ammonta per imposte, interessi e sanzioni a 12.786,6 miliardi.

Nei primi mesi dell'anno 1998, è stato stipulato con la Società Infostrada un contratto con cui viene concesso il diritto di passaggio ed uso della canaletta esistente nel sedime della

rete ferroviaria oltre all'utilizzo delle fibre ottiche inerti di proprietà F.S. Detta Società potrà anche porre in opera antenne e altre installazioni per telecomunicazioni⁵

10.1.3 Indagini giudiziarie in corso.

Nel corso del 1996 e del 1997, l'ex Amministratore delegato, alcuni dirigenti della Società ed amministratori di Società controllate sono stati oggetto di indagini giudiziarie riguardanti anche reati contro la pubblica amministrazione. La Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 90 del c.p.p. allo scopo di poter seguire direttamente gli sviluppi delle indagini in corso e così meglio valutare le eventuali conseguenze economiche e patrimoniali che potrebbero derivare dal loro esito. In due casi è stata avanzata richiesta di rinvio a giudizio. In particolare:

- la Procura della Repubblica di Perugia ha avanzato richiesta per più fattispecie di reato oltre che per l'ex Amministratore delegato anche per alcuni dirigenti dell'Azienda ed amministratori di Società del Gruppo;
- la Procura della Repubblica di Milano per reati connessi alla costruzione del Centro polifunzionale di Milano Fiorenza oltre che per l'ex Amministratore delegato anche per alcuni imprenditori.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 2 febbraio 1998, ha deliberato di richiedere ai difensori dell'ex Amministratore delegato la pronta e integrale restituzione delle somme loro corrisposte quali fondo spese per la difesa penale del loro assistito.

Altra indagine svolta dalla Magistratura concerne il grave incidente ferroviario avvenuto il 12 gennaio 1997 nei pressi della stazione di Piacenza; le indagini si sono concluse con la richiesta di rinvio a giudizio di 25 dirigenti dell'Azienda. Altra inchiesta aperta dalla Magistratura riguarda l'incidente ferroviario verificatosi il 23 marzo 1998 tra le stazioni di Firenze Rifredi e Castello. Le eventuali responsabilità civili sono coperte da assicurazione.

11. Il bilancio di esercizio.

I documenti contabili prodotti nell'esercizio preso in esame dalla presente relazione, consistono nel Conto economico, nello Stato patrimoniale e nella Nota integrativa. Il bilancio in

⁵ In data 7 aprile 1998 è stato perfezionato l'accordo con Infostrada per la concessione del diritto di passaggio lungo la rete ferroviaria che collega le maggiori località nonché del diritto d'uso di fibre inerti degli esistenti cavi in fibra ottica. L'operazione ha come contropartita l'incasso di 750 miliardi ripartiti in 14 rate annuali. In data 16 dicembre 1998 è stata perfezionata la cessione pro-soluto dei crediti rimanenti, pari a miliardi 660, con un netto ricavo di circa 450 miliardi di lire.

questione è stato approvato dall'Assemblea ordinaria della Società nella riunione del 30 giugno 1998.

11.1 Il conto economico dell'esercizio 1997.

I dati esposti nelle seguenti tabelle, indicati in milioni di lire, sono posti a raffronto con quelli relativi al conto economico dell'esercizio 1996. Per la complessità della prospettazione contabile adottata, il conto economico è qui di seguito ripartito in distinte tabelle che verranno poi riassunte in una tabella finale al fine di dar conto del risultato complessivo delle gestioni.

A) Valore della produzione	1997	1996	Differenza
1. Ricavi delle vendite e prestazioni			
a) Prodotti del traffico viaggiatori			
- Clientela ordinaria	3.524.399	3.506.506	17.893
- Contratto di servizio pubblico	9.530	2.720.317	- 2.710.787
Totale	3.533.929	6.226.823	- 2.692.894
b) Prodotti del traffico merci			
- Clientela ordinaria	1.513.756	1.381.651	132.105
- Contratto di servizio pubblico	0,0	90.341	- 90.341
Totale	1.513.756	1.471.992	41.764
c) Prestazioni a terzi, vendite ed altri	528.014	530.020	- 2.006
Totale 1	5.575.699	8.228.835	- 2.653.136
2. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.243	- 2.375	4.618
3. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	770.917	695.149	75.768
4. Altri ricavi e proventi			
a) Contributi in c/esercizio			
- Ai sensi Regolamenti CEE	3.526.900	3.411.450	115.450
- Prelievo da fondo ex legge 538/93	0	1.476.148	- 1.476.148
- Altri contributi	13.913	6.965	6.948
b) Altri	297.295	223.336	73.959
Totale 4	3.838.108	5.117.899	- 1.279.791
Totale A) Valore della produzione	10.186.967	14.039.508	- 3.852.541

B) Costi della produzione	1997	1996	Differenza
5. Materie prime, consumo e merci	951.745	1.083.963	- 132.218
6. Servizi	2.335.399	2.329.747	5.652
7. Godimento beni di terzi	203.935	162.802	41.133
8. Personale	9.767.021	10.922.870	- 1.155.849
9. Ammortamenti e svalutazioni	3.542.086	3.285.614	256.472
10. Variazioni delle rimanenze	26.694	- 178.722	205.416
11. Accantonamento per rischi	417.189	1.251.460	- 834.271
12. Altri accantonamenti	93.007	285.963	- 192.956
13. Oneri diversi di gestione	292.259	228.811	63.448
Totale B) Costi della produzione	17.629.335	19.372.508	- 1.743.173

C) Proventi ed oneri finanziari	1997	1996	Differenza
14. Proventi da partecipazioni:			
- Da imprese controllate e collegate	32.588	0	32.588
- Da altre imprese	12.882	11.564	1.318
Totale 14	45.470	11.564	33.906
15. Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti in immobilizz.	6.387	3.808	2.579
b) Da titoli che non costituiscono partecipazioni	63	23.561	- 23.498
c) Proventi diversi dai precedenti:			
- Da imprese controllate e colleg.	5.588	13.633	- 8.045
- Da altri	274.200	914.265	- 640.065
- Dallo Stato per interessi	0	3.222.882	- 3.222.882
Totale 15	286.238	4.178.149	- 3.891.911
16. Interessi ed altri oneri finanz.:			
- Verso imprese contr. e collegate	17.694	991	16.703
- Su debiti obbligazionari	0	1.277.668	- 1.277.668
- Su debiti verso Istituti finanziari	64.603	2.060.794	- 1.996.191
- Oneri finanziari diversi	174.489	195.526	- 21.037
Totale 16	256.786	3.534.979	- 3.278.193
Totale proventi e oneri (14+15-16)	74.922	654.734	- 579.812

D) Rettifiche di attività finanziarie	1997	1996	Differenza
17. Rivalutazioni	0	0	0
18. Svalutazioni di partecipazioni	19.384	9.969	9.415
Totale D Rettifiche (17-18)	- 19.384	- 9.969	- 9.415

E) Proventi ed oneri straordinari	1997	1996	Differenza
19. Proventi:			
- Plusvalenze da alienazioni	185.643	89.522	96.121
- Contributo Stato per esodi antic.	189.286	172.258	17.028
- Altri	365.272	1.221.320	- 856.048
Totale 19	740.201	1.483.100	- 742.899
20. Oneri:			
- Minusvalenze da alienazioni	25.950	60.921	- 34.971
- Imposte relative a esercizi prec.	3.037	6.739	- 3.702
- Costi per esodi anticipati	189.286	172.258	17.028
- Altri	459.449	395.569	63.880
Totale 20	677.722	635.487	42.235
Totale E Partite straord. (19-20)	62.479	847.613	- 785.134

Sintetizzando i dati riportati nelle tabelle che precedono, si perviene al seguente prospetto riassuntivo che illustra il risultato economico della gestione:

Conto economico	1997	1996	Differenza
A) Valore della produzione	10.186.967	14.039.508	- 3.852.541
B) Costi della produzione	17.629.335	19.372.508	- 1.743.173
Differenza tra valore e costi (A-B)	- 7.442.368	- 5.333.000	- 2.109.368
C) Proventi ed oneri finanziari	74.922	654.734	- 579.812
D) Rettifiche di attività finanziarie	- 19.384	- 9.969	- 9.415
E) Proventi e oneri straordinari	62.479	847.613	- 785.134
Risultato prima delle imposte	- 7.324.351	- 3.840.622	- 3.483.729
Imposte sul reddito di esercizio	0	0	0
Utile o Perdita di esercizio (+/-)	- 7.324.351	- 3.840.622	- 3.483.729

Gli elementi esposti nel conto economico danno luogo alle seguenti osservazioni:

1. Per quanto riguarda la voce "Prodotti del traffico", passata complessivamente da milioni 7.698.815 a milioni 5.047.685, con una riduzione di milioni 2.651.130, occorre considerare i tagli apportati ai compensi per i contratti di servizio pubblico e di programma stabiliti dalla legge finanziaria 1997, secondo la quale i predetti strumenti dovevano essere sottoposti a revisione al fine di assicurare al bilancio dello Stato un minor onere annuo di almeno 2.810 miliardi di lire. In pendenza di tale revisione, non avvenuta nel corso del 1997, è stato rilevato quale provento dell'esercizio il minore importo di milioni 3.526.900 stanziato in modo indistinto con la richiamata legge finanziaria, importo, pertanto, appostato nella voce "Altri ricavi e proventi", sottovoce "Contributi in conto esercizio ai sensi dei regolamenti CEE". La diminuzione complessiva dei ricavi per il contratto di servizio pubblico Viaggiatori e Mercè, rispetto all'anno precedente, assomma in bilancio a milioni 2.801.129.

2. La diminuzione degli oneri per materie prime, di consumo e merci deriva dal maggior ricorso al prelievo del materiale dalle scorte con conseguente riduzione degli acquisti.
3. L'incremento degli ammortamenti relativi all'infrastruttura pari a milioni 63.067 deriva dai nuovi investimenti completati nell'esercizio. L'entrata in funzione di nuovi rotabili, molti dei quali ad elevata tecnologia, ha causato un ulteriore aumento pari a milioni 121.702. Di rilievo è poi la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (milioni 159.174) per perdite su crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, clienti ordinari e per irregolarità di viaggio.
4. Il totale della voce "Proventi ed oneri finanziari" indica un peggioramento pari a 579.812 milioni. Sono da evidenziare in proposito le riduzioni nei contributi dello Stato su interessi e nelle singole voci degli interessi sui debiti a medio e lungo termine in quanto dal 31 dicembre 1996 il Tesoro ha assunto in proprio i debiti della Società. Inoltre la forte riduzione della liquidità ha comportato una diminuzione degli interessi attivi bancari di milioni 76.623 e di proventi da operazioni su titoli del mercato mobiliare per complessivi 229.055 milioni; infine la minore oscillazione dei cambi ha comportato una flessione degli utili pari a milioni 173.464.
5. Le rettifiche di attività finanziarie riguardano principalmente svalutazioni relative alla partecipazioni nelle società controllate: EFESO S.p.A. in liquidazione (6.179 milioni), e SAP S.r.l. (1.582 milioni), nelle collegate Bologna 2000 (255 milioni) e Urbana (120 milioni), nonché nelle partecipate Lingotto S.r.l. (1.604 milioni) e Lingotto Uffici S.p.A. (4.493).
6. Per quanto riguarda la voce "Proventi e oneri straordinari" i contributi dello Stato per esodi anticipati (milioni 189.286) sono rappresentati dall'utilizzo del Fondo di ristrutturazione industriale in conformità al Piano d'impresa approvato dai Ministri azionisti con delibera del 9 dicembre 1992 e trovano compensazione nei costi per esodi anticipati. Le plusvalenze da alienazione sono determinate da vendita di immobili (milioni 54.520), vendita di partecipazioni nell'Istituto bancario S. Paolo di Torino (milioni 125.771), nell'ECP (milioni 1.500), e nella CIM (milioni 6), la cessione di una quota della Società TSF (milioni 34.100), nonché la liquidazione della Immobiliare Puglia (milioni 23).

Per un esame complessivo dei risultati economici realizzati dalle Ferrovie dello Stato nell'esercizio 1997, occorre esaminare l'andamento delle principali partite di ricavi e costi che influenzano in modo preponderante l'esito delle singole gestioni. Esse sono, dal lato dei ricavi, i prodotti del traffico e i trasferimenti statali e, dal lato dei costi, gli oneri del personale e gli ammortamenti.

I prodotti del traffico, che nel 1996 assommavano a miliardi 4.888,2 a cui andavano aggiunti miliardi 2.810,6 derivanti dai trasferimenti previsti dal contratto di servizio pubblico, (per un totale di miliardi 7.698,8) hanno prodotto nel 1997 introiti per miliardi 5.038,2 a cui

vanno aggiunti miliardi 9,5 derivanti dai trasferimenti previsti nel contratto di servizio pubblico (per un totale di miliardi 5.047,7). Negli stessi anni, il prodotto globale venduto espresso in unità di traffico è passato da 73,6 miliardi a 74,9 miliardi, per cui le variazioni percentuali degli introiti e delle UT è stato rispettivamente pari a -34,44% e a +1,77%. Appare in tutta la sua evidenza l'incidenza negativa prodotta sugli introiti da traffico e quindi sul risultato globale del conto economico, del taglio subito dai trasferimenti previsti dal contratto di servizio pubblico che, rispetto all'esercizio precedente, ha prodotto minori introiti per 2.801,1 miliardi.

I trasferimenti statali riportati nei conti economici risultano dalla seguente tabella:

Contribuzioni	1997	1996	Differenza
Contratto servizio pubblico	9.530	2.810.658	- 2.801.128
Contributi Regg. CEE	3.526.900	3.411.450	115.459
Fondo legge n. 538/93	0	1.476.148	- 1.476.148
Esodi anticipati	189.286	172.258	17.028
Totale	3.725.716	7.870.514	- 4.144.798

L'andamento delle contribuzioni statali al conto economico dell'Impresa segna quindi, nell'esercizio preso in esame, una diminuzione pari al 52,67% anche per l'esaurirsi del Fondo di cui alla legge 538/93, utilizzato negli anni precedenti per le operazioni di ammortamento.

Per quanto concerne l'incidenza del costo del lavoro sui risultati economici, si rimanda a quanto ampiamente esposto al paragrafo 9.4. E' doveroso peraltro segnalare che per la prima volta si può rilevare un'apprezzabile riduzione del costo del lavoro, come pure un'inversione di tendenza nell'andamento delle retribuzioni medie che, nel passato, tendevano a crescere nonostante la costante contrazione del personale presente. Pur considerando come la forte riduzione sia stata determinata da un evento esterno alla conduzione dell'impresa (riduzione dei contributi pensionistici), la più modesta, ma comunque significativa, riduzione della retribuzione media è senz'altro attribuibile all'impegno della dirigenza aziendale.

Infine, in relazione agli ammortamenti operati, occorre considerare che per l'esaurimento del citato Fondo gli stessi sono passati da miliardi 1.809,5 a miliardi 3.542.⁶

⁶ Il problema degli ammortamenti è stato affrontato con l'art. 43, comma 5, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (collegato alla legge finanziaria 1999), che così dispone: "In attesa che vengano definiti gli assetti del settore ferroviario in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1998, n. 277, e che, conseguentemente, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica disponga la valutazione del ramo d'azienda "Gestione dell'infrastruttura" ai sensi dell'art. 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, la società Ferrovie dello Stato Spa è autorizzata a costituire, a valere sul proprio netto patrimoniale, un fondo di ristrutturazione di importo pari al valore netto dell'infrastruttura risultante dal bilancio al 31 dicembre 1997". Tale disposizione consentirà, con effetto dal bilancio 1998, di compensare in conto economico gli ammortamenti relativi all'infrastruttura in modo analogo all'utilizzo del fondo ex lege 538/93.